



AFeVA SARDEGNA

**Associazione Familiari
e Vittime dell'Amianto
Sardegna ONLUS**



A.F.E.A.
ONLUS - MARIO BARBIERI -
Associazione Famiglie
Esposti Amianto

Prot. n° 043-1 / 2014 afeva Sardegna onlus e afea onlus

Roma, giovedì 18 settembre 2014

alla c.a. del: **Ministro della Difesa**
Sen. Roberta Pinotti

del: **Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa**
Gen. C.A. Tullio Del Sette

e del: **Vice Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa**
Gen. Div. Luigi De Leverano

Oggetto: Amianto e Militari. Richiesta di Adozione di Atto di Indirizzo/Legge. Proposta di testo.

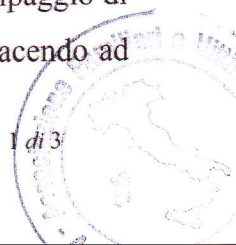
PREMESSA

La presente proposta di Atto di Indirizzo/Legge, prevede l'estensione dei benefici previdenziali amianto al personale militare delle Forze Armate, dell'Arma dei Carabinieri e delle forze di Polizia.

Negli ultimi tredici anni sono stati presentati da diversi Senatori e Parlamentari di tutte le forze politiche, numerosi disegni e proposte di legge, tutti tesi a porre rimedio a una lunga serie di norme accavallatesi nel tempo che di fatto hanno escluso, a torto, questi lavoratori dal giusto ed equo riconoscimento.

Nella formulazione del testo, è stato tenuto conto:

- 1) In primo luogo, viene riconosciuto il rango di "certificato di esposizione" ai curriculum emessi dal Ministero della Difesa (e dagli altri enti ministeriali)- il quale attesta che il personale che ha ricevuto il curriculum, senza distinzione di mansioni e categorie, è stato esposto al medesimo rischio morbigeno, nei periodi e nei luoghi di lavoro, unità navali o sommergibili indicati nello stesso, almeno sino al 02.10.2003.
- 2) Che, soprattutto in ambito Marina Militare, l'esposizione ad amianto subita dal personale militare si è protratta ininterrottamente nell'arco delle 24 ore su 24. Occorre infatti considerazione l'atipicità dell'impiego del personale imbarcato. In definitiva l'equipaggio di una nave vive/ha vissuto e ha operato per 24 ore al giorno (festivi inclusi), soggiacendo ad



un rischio pari ad un periodo triplo di quello su cui si è basato il calcolo della concentrazione media annua prevista dal comma 3 – art. 47 legge 326/2003. Pertanto il coefficiente moltiplicatore è stato stabilito per tutti in 1,5;

- 3) Che l'esposizione ad amianto ha esposto il personale a maggiori rischi e fatiche rispetto all'ordinario servizio usurante, pertanto è stata prevista la cumulabilità e la compatibilità delle prestazioni pensionistiche derivanti dalla applicazione della presente norma, sia ai fini del diritto che della misura, con gli altri benefici e provvidenze spettanti alla categoria;
- 4) Che è in corso la revisione dello strumento militare;
- 5) Che una significativa parte del personale oggetto della riduzione delle dotazioni organiche è stato esposto ad amianto;
- 6) Che la situazione dei curricula è nella piena disponibilità del Ministero della Difesa e degli altri Enti Interessati, pertanto è stata prevista l'adozione dei provvedimenti d'ufficio;
- 7) Al fine di togliere spazio a varie interpretazioni restrittive, è stato fatto esplicito riferimento che la presente norma si applica anche lavoratori posti in quiescenza dopo il 28.04.1992 (data di entrata in vigore della legge 257/1992);
- 8) È stato inoltre previsto il ricalcolo della misura della pensione di reversibilità diretta o indiretta in favore dei familiari del personale deceduto, per qualsiasi causa diversa dall'amianto, che ha atteso, invano, la concessione di questi diritti, negati già dal 1992, promessi per oltre dieci anni a partire dal 2001 ma di fatto negati a causa di una serie di interpretazioni "autentiche" e di leggi avverse accavallatesi nel tempo, compreso l'articolo 47 della legge 326/2003;
- 9) È stata infine prevista la riapertura dei termini per presentare l'istanza per il rilascio del curriculum e la concessione dei benefici.

PROPOSTA DI ATTO DI INDIRIZZO/LEGGE

1. Al personale militare delle Forze armate e delle Forze di polizia, senza distinzione di mansioni-categorie, compresa l'Arma dei carabinieri, attualmente in servizio o in quiescenza dal 28.04.1992, in possesso del curriculum lavorativo rilasciato dai rispettivi Enti di appartenenza ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 ottobre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, attestante l'adibizione, in modo diretto ed abituale, ad attività lavorative comportanti l'esposizione all'amianto e al medesimo personale affetto da malattie o patologie asbesto-correlate, accertate da parte del competente Dipartimento militare di medicina legale, di cui all'articolo 195, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, applicando i criteri medico legali di cui al decreto del Presidente della

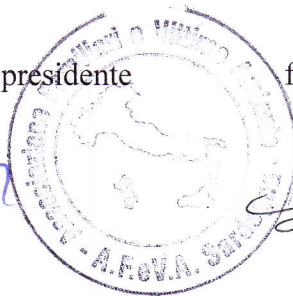


Repubblica 30 ottobre 2009, n. 181 e le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461, prescindendo da eventuali termini di decadenza, il periodo di esposizione all'amianto attestato e certificato dal citato curriculum lavorativo, è moltiplicato, d'ufficio e ai fini delle prestazioni pensionistiche, per il coefficiente 1,5.

2. I predetti benefici, in deroga agli artt. 1849 e 2264 del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ad ogni altra norma in contrasto con il presente *Atto di Indirizzo/Legge*, sono cumulabili con gli altri benefici previdenziali che comportano l'anticipazione dell'accesso al pensionamento di anzianità ovvero l'aumento dell'anzianità contributiva, sono validi sia ai fini del diritto che della misura della pensione e sono cumulabili con i benefici e le provvidenze di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2006, n. 243.
3. Ai familiari del medesimo personale deceduto, per qualsiasi causa non riconducibile alla esposizione ad amianto, in possesso del predetto curriculum lavorativo, spetta il ricalcolo d'ufficio della misura della pensione di reversibilità diretta o indiretta, applicando i benefici concessi dal presente *Atto di Indirizzo/Legge*
4. Al personale attualmente in servizio o in quiescenza dal 28.04.1992, affetto da malattie o patologie asbesto-correlate sprovvisto del predetto curriculum, il periodo di esposizione all'amianto è certificato d'ufficio dal rispettivo Ente di appartenenza, anche per analogia con gli altri casi.
5. Il personale ex esposto all'amianto, attualmente in servizio o in quiescenza dal 28.04.1992, non in possesso del curriculum può presentare domanda per ottenerlo al rispettivo Ente di appartenenza, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente *Atto di Indirizzo/Legge* >>;

f.to AFeVA Sardegna Onlus, il presidente

Salvatore Garau



f.to AFEA Onlus, il presidente

Pietro Serarcangeli

-AFeVA Sardegna Onlus, Salvatore Garau, presidente.

Cell. 347 5234072, e-mail: afevasardegna@yahoo.it, PEC: afevasardegna@pec.sardegnaolidale.it

-AFEA Onlus La Spezia, Pietro Serarcangeli, presidente. Cell. 339 3179691, e-mail: serarcangeli.pietro@tiscali.it

A.FeV.A Sardegna ONLUS

Associazione Familiari e Vittime Amianto Sardegna

- Iscritta al n. 2157 del R.G.V. della RAS, Codice Fiscale 92130010900-

-Iscritta nell' Elenco del Volontariato per la Tutela della Salute del Ministero della Salute-

Garau Salvatore, Via Azuni, 39, 07041 Alghero (SS) - tel e fax 079 970103 -- cell. 347 5234072

afevasardegna@yahoo.it -/- afevasardegna@pec.sardegnaolidale.it